



UNIONE
EUROPEA



MINISTERO
DELL'INTERNO

Allegato 2 – Procedura per l’informativa al Comitato di Sorveglianza in merito a casi di non conformità delle operazioni sostenute dai Fondi con la Carta dei diritti fondamentali dell’Unione Europea e ai reclami relativi alla Carta presentati conformemente alle disposizioni di cui all’articolo 69, paragrafo 7.

PREMESSA

La presente procedura ha lo scopo di descrivere le modalità operative adottate dall’AdG, in merito ad eventuali non conformità dei principi sanciti nella Carta dei diritti fondamentali dell’Unione europea e ai reclami relativi alla Carta presentati conformemente alle disposizioni di cui all’articolo 69, paragrafo 7, emersi nel corso dell’attuazione del Programma. Tale procedura contribuisce a soddisfare la condizione abilitante orizzontale sull’effettiva applicazione e attuazione della Carta dei diritti fondamentali dell’Unione Europea nel quadro di attuazione dei Fondi per il periodo 2021- 2027. In particolare, risponde all’esigenza di prevedere che:

“Sono in atto efficaci meccanismi volti a garantire la conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell’Unione Europea (“Carta”), tra cui:

- 1. modalità per garantire la conformità dei programmi sostenuti dai Fondi e della loro attuazione alle pertinenti disposizioni della Carta ;*
- 2. modalità di rendicontazione al Comitato di sorveglianza in merito a casi di operazioni sostenute dai Fondi non conformi alla Carta e denunce riguardanti la Carta presentate conformemente alle disposizioni adottate a norma dell’articolo 69, paragrafo 7”.*

GESTIONE DELLA PROCEDURA

La presente procedura si basa sugli esiti dell’attività istruttoria e della valutazione di merito concernente sia i reclami pervenuti come prevista dall’articolo 69(7) sia i casi di non conformità accertati dai diversi soggetti competenti.

In particolare, tale procedura si attiva nel momento in cui il punto di contatto accerta la non conformità rispetto ai principi sanciti dalla Carta di un procedimento amministrativo, relativo all’attuazione del Programma o a seguito di provvedimento o sentenza con cui viene sancita la violazione di uno o più principi della Carta, ed invia comunicazione degli esiti all’AdG.

Trattandosi di una procedura di informativa al CdS, l’eventuale situazione di non conformità può manifestarsi esclusivamente nella fase di esecuzione del programma. Stabilita l’effettiva sussistenza della non conformità, l’AdG ha il compito di porre in essere tutte le azioni necessarie per la relativa soluzione.

Si specifica che le informative di cui si compone la procedura, indicate nella tabella sottostante in Fase A e Fase B, riguardano sia i reclami sia i casi di non conformità.

In particolare, nei casi di non conformità individuati attraverso audit interni effettuati dal punto di contatto a seguito di segnalazioni su possibili rischi di non conformità o tramite segnalazioni provenienti da soggetti esterni a seguito di verifiche di propria competenza (ad esempio, Autorità garanti), l’AdG, previo accertamento, adotta le necessarie misure correttive ed informa il CdS e le eventuali Autorità interessate.



SISTEMA DI GESTIONE DELLA PROCEDURA INFORMATIVA AL COMITATO DI SORVEGLIANZA

FASI

Fase A – Informativa in merito ai reclami Il punto di contatto prende in carico la segnalazione di violazione della Carta, la istruisce, effettua gli approfondimenti di merito (con l'eventuale coinvolgimento degli organismi competenti in materia) e giunge ad una valutazione conclusiva (vedi procedura gestione reclami e denunce).	➤ Se la segnalazione di reclamo risulta infondata o comunque non collegata all'inosservanza dei principi della Carta, il punto di contatto informa l'AdG che provvede a dare comunicazione scritta circa l'esito dell'istruttoria al soggetto richiedente. L'AdG informa il CdS circa le segnalazioni ricevute e le valutazioni effettuate dal punto di contatto. ➤ Se la segnalazione di reclamo è effettiva e può essere accolta, l'AdG adotta le necessarie misure correttive e preventive ed informa tempestivamente il CdS. L'AdG, sentito il punto di contatto, comunica, le misure intraprese al soggetto segnalante e ad altri eventuali organismi aventi diritto.
Fase B – Informativa in merito ai casi di non conformità. Il punto di contatto accerta i casi di non conformità individuati anche attraverso segnalazioni provenienti da soggetti esterni (da parte di organismi terzi) e supporta l'AdG nella predisposizione dell'informativa per il CdS.	➤ L'AdG adotta le necessarie misure correttive e preventive ed informa il CdS e le eventuali Autorità interessate.
Fase C - Nel caso in cui la violazione segnalata riguardi una delle responsabilità in capo al CdS, come ad esempio le modalità ed i criteri di selezione delle operazioni, l'AdG predispone un'adeguata informativa per il CdS e propone una conseguente modifica di tali criteri. Questa informativa dovrebbe includere informazioni sui diritti fondamentali interessati, sulle misure correttive adottate, su eventuali misure preventive adottate o da adottare per evitare che casi simili si ripetano in futuro.	➤ L'AdG informa il CdS sulla violazione, propone una conseguente modifica e la sottopone all'attenzione dei membri del CdS per approvazione sulla base delle modalità previste dal Regolamento interno di questo Comitato.